

QUALI "LIMITI" ALLE CURE PER LA PERSONA DETENUTA CON SOFFERENZA PSICHICA

SABATO 19 OTTOBRE 2019

**Per partecipare ISCRIVERSI
sul sito web: www.omceoge.org**

entro il 17 ottobre 2019

SEGRETERIA SCIENTIFICA:
Gianfranco Nuvoli e Luigi Ferrannini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ordine provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA
Tel.010587846 - Fax 010593558
ufficioformazione@omceoge.org

RAZIONALE

La salute mentale in carcere rappresenta un'area particolarmente critica nell'ambito della tutela della salute generale delle persone condannate al carcere ed affrontare questo tema oggi è complicato dai risvolti del dibattito politico e sociale su questo tema. Ciò, nonostante la protezione della salute sia un diritto umano e costituzionale, perciò egualmente valido "fuori" e "dentro" le mura, in condizioni di parità di trattamento fra liberi e detenuti, e questo non può non essere al centro di una riflessione clinica e deontologica da parte degli operatori sanitari ed in particolare del Medico, e di conseguenza dell'Ordine Professionale. Il carcere per sua natura comprime i diritti individuali, la salute mentale in particolare è insidiata dalla sofferenza legata allo stato di costrizione e di dipendenza totale del detenuto per qualsiasi necessità della vita quotidiana. Dall'incompatibilità fra il carcere e la salute mentale discende l'indicazione che la presa in carico delle persone con disturbo psichiatrico debba avvenire di regola al di fuori del carcere, nel territorio. La cura psichiatrica in carcere dovrebbe essere limitata alle persone con disturbi minori, oppure al ristretto numero di coloro per cui non sia possibile applicare un'alternativa alla carcerazione a fine terapeutico. Va inoltre ricordato che la salvaguardia della salute mentale non coincide con l'assistenza psichiatrica, per quanto importante essa sia: l'invito è a predisporre un ambiente sufficientemente adeguato a mantenere l'equilibrio psichico delle persone detenute e a non aggravare lo stato di chi già soffre di disturbi, assicurando in primo luogo condizioni dignitose di detenzione e il rispetto dei diritti umani fondamentali.

Il nodo salute mentale-carcere è complicato da altre questioni, fra cui, a monte, il diverso trattamento penale (il cosiddetto "doppio binario") cui possono essere sottoposti gli autori di reato con problematiche psichiatriche. Alcuni (i cosiddetti "folli rei"), giudicati non-imputabili per vizio di mente (totale o parziale) e perciò prosciolti per essere però sottoposti a misura di sicurezza in Ospedale Psichiatrico Giudiziario - OPG; ciò avveniva prima della legge 81/2014 che ha chiuso gli OPG; oggi invece i prosciolti sono avviati al nuovo articolato sistema di presa in carico territoriale, di cui fanno parte le Residenze per la Esecuzione della Misura di Sicurezza-REMS. Altri, i cosiddetti "rei folli", giudicati imputabili e condannati al carcere, quando sviluppavano un disturbo psichiatrico grave o andavano incontro a un aggravamento di una precedente patologia, erano trasferiti in OPG. Oggi, dopo la sua abolizione, i "rei folli" non godono della tutela cui avrebbero diritto, poiché manca una normativa chiara per stabilire la loro incompatibilità col carcere e indirizzarle a misure alternative a fine terapeutico.

L'eredità dell'OPG è ancora viva sia sul piano concreto, per la sorte tuttora incerta delle varie tipologie di malati psichiatrici che affollavano questi istituti; sia soprattutto sul piano culturale, nel persistere della vecchia visione del malato psichiatrico quale soggetto di per sé pericoloso, e dunque da contenere più che da curare.

Il convegno affronterà queste tematiche, partendo dalla recente riflessione sul Documento del Comitato Nazionale di Bioetica "Salute Mentale ed assistenza psichiatrica in carcere del 22 Marzo 2019" ed affrontando vari aspetti di ordine clinico-organizzativo, partendo dalla pluriennale esperienza del lavoro nelle case circondariali genovesi del Dipartimento di Salute Mentale, confrontandolo con altre esperienze italiane, nella gestione della persona e dei suoi diritti alla cura.

Il corso prevede l'attribuzione di 7 crediti ECM regionali.

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA**



Corso di aggiornamento ECM

**QUALI "LIMITI" ALLE CURE
PER LA PERSONA DETENUTA
CON SOFFERENZA PSICHICA**



Sabato 19 Ottobre 2019

Ore 8.30 - 18.00

**Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA**

PROGRAMMA

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Saluti Ordine dei Medici

Prof. A. Bonsignore

Saluti delle Autorità

9.15 Presentazione della giornata

L. Ferrannini- G. Nuvoli

9.30 Lectio Magistralis: Salute Mentale ed assistenza psichiatrica in carcere, Comitato Nazionale di Bioetica, 22 Marzo 2019

M. Garavaglia Vice Presidente Comitato Nazionale di Bioetica

I SESSIONE

Moderatori:

E. Veneselli e M. Amore

10.30 Salute mentale in carcere. Una lunga storia piena di contraddizioni: aspetti giuridici

G. Brusa

11.00 Il Codice Deontologico e la persona priva della libertà

F. Canale

DISCUSSIONE

11.20 COFFEE BREAK

II SESSIONE

Moderatori:

S. Schiaffino e GL. Serafini

11.30 La psichiatria in carcere: il punto sulla situazione italiana

I. Grattagliano

12.00 Lo psichiatra e la simulazione

E. Pirfo

12.30 Delitti odiosi, pazienti "odiosi". Lo psichiatra e le emozioni nei rapporti di cura difficili

P. Ciliberti

13.00 Discussione

13.15 Pranzo

III SESSIONE

Moderatori:

T. Giacomini e F. Stellini

14.00 I limiti e la specificità dell'intervento psichiatrico in carcere

B. Masnata

14.30 La psichiatrizzazione dei rei e/o dei reati

G. Nuvoli

15.00 TAVOLA ROTONDA "Salute mentale in carcere"

Moderatori:

G. Boidi e L. Ghio

Partecipanti:

M. Cechini, S. Calabrò, M.I. De Gennaro,

M. Di Bisceglie, M. Milano, P. Orcamo,

M. Vaggi, F.R. Valenzi

17.00 Discussione

17.30 Conclusioni

L. Ferrannini e T. Giacomini

18.00 Consegna questionario ECM

RELATORI E MODERATORI

AMORE MARIO - Direttore dell'Istituto di Clinica Psichiatrica e del DINOGMI, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Università di Genova

BOIDI GIUSEPPINA FRANCESCA - Medico Chirurgo, Specialista in Psichiatria

BRUSA GAETANO - Presidente del Tribunale di Sorveglianza Genova

CALABRÒ SERGIO - Direttore sanitario REMS Villa Caterina

CANALE FRANCESCA - Medico chirurgo, Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

CECHINI MAURIZIO - Direttore S.S. Tutela Salute in carcere ASL 3 Genovese

CILIBERTI PIETRO - Direttore S.C. Distretto 13, DSMed ASL3 Genovese

DI BISCEGLIE MASSIMO - Comandante Polizia Penitenziaria Carcere di Marassi

DE GENNARO ISABELLA - Direttore carcere di Pontedecimo

FERRANNINI LUIGI - Medico Chirurgo, Psichiatra, Consigliere dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

GARAVAGLIA MARIAPIA - Vice Presidente Comitato Nazionale di Bioetica

GHIO LUCIO - Direttore S.C. Salute Mentale Distretto 11 SPDC E.O. Galliera

GIACOMINI THEA - Medico Chirurgo, Consigliere dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

GRATTAGLIANO IGNAZIO - Psicologo, Professore Associato di Psicopatologia Forense, Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia ed educazione, Università di Bari

MASNATA BIANCA - Dirigente Medico Dipartimento S.C. "Salute Mentale e Dipendenze" ASL3 Genovese

MILANO MARIA - Direttore carcere di Marassi

NUVOLI GIANFRANCO - Direttore S.C. Distretto 12, DSMed ASL3 Genovese

ORCAMO PATRIZIA - Funzionario Area Medicina Penitenziaria, Regione Liguria

PIRFO ELVEZIO - Psichiatra, Docente a contratto presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino

SCHIAFFINO SERGIO - Dirigente S.C. "Salute Mentale e Dipendenze" Area Socio-Sanitaria Alisa

SERAFINI GIANLUCA - Professore Associato di Psichiatria, UNIGE, Dipartimento di Neuroscienze DINOGMI, Clinica Psichiatrica, Università di Genova, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino

STELLINI GIUSEPPE - Referente Medico di Medicina Generale Distretto 8

VAGGI MARCO - Direttore DSMed ASL3 Genovese

VALENZI FRANCESCA ROMANA - Direttore Ufficio Trattamento - Provveditorato Regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

VENESELLI EDVIGE - Professore Ordinario Neuropsichiatria Infantile Università degli Studi di Genova - Direttore U.O. Neuropsichiatria Infantile Istituto G. Gaslini